

# Libra Associazione Scientifica

## CODICE ETICO

Codice Etico deliberato dall'Assemblea di Libra l'08/11/2021

### Premesse

1. Libra Associazione Scientifica, di seguito denominata "Libra" e "Associazione", concorre alla promozione e allo sviluppo della concezione unitaria e integrata degli esseri umani nel pieno rispetto dei singoli individui e delle loro idee in un contesto di crescita civile, democratica e pluralista del Paese. L'Associazione considera suo dovere accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità, contribuendo a migliorare la capacità delle persone di comprendere se stesse e gli altri e di comportarsi in maniera consapevole, congrua ed efficace.
2. Tutte le componenti di Libra, cioè:
  - i dirigenti associativi;
  - il comitato scientifico;
  - i dipendenti e i collaboratori;
  - i professionisti e tutti quei soggetti che, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto di Libra sono titolari del rapporto associativo;
  - i rappresentanti presso enti ed organismi esterni sia a livello nazionale che internazionalesono impegnate nel perseguimento di questi obiettivi e sono chiamate a tenere comportamenti eticamente corretti, oltre che non in contrasto con leggi, regolamenti e fonti del diritto cogenti nazionali, comunitarie ed internazionali, in linea con i principi, i valori ispiratori e gli scopi dell'Associazione indicati nello Statuto di Libra di cui il presente Codice Etico costituisce parte integrante.
3. A tal fine, tutti i soggetti indicati e comunque in qualsiasi modo collegati a Libra sono tenuti ad adoperarsi affinché le disposizioni contenute nel presente Codice Etico siano rispettate ed attuate compiutamente;
4. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Codice Etico.

### Art. 1 - Doveri generali

Tutte le componenti di Libra sono tenute:

1. ad adottare modelli di comportamento ispirati all'integrità morale, deontologica e professionale, garantendo il diritto alla riservatezza, all'autodeterminazione e all'autonomia di tutti coloro che fanno parte dell'Associazione; a rispettare opinioni e credenze, a non operare discriminazioni in base a religione, etnia, nazionalità, estrazione sociale, stato socio-economico, sesso di appartenenza, orientamento sessuale, disabilità;
2. ad agire con spirito di giudizio libero da condizionamenti esterni e fondato sul rispetto delle leggi dello Stato, sui valori e sulle norme dell'Associazione e sui suoi obiettivi di crescita e di sviluppo nell'interesse del rispetto degli individui, del progresso civile, sociale ed economico del Paese e della collettività;
3. a rimuovere gli ostacoli che impediscono la più ampia ed effettiva partecipazione di ogni individuo alla vita associativa;
4. ad interpretare il proprio ruolo con eticità, lealtà, reciproco rispetto, spirito di collaborazione, trasparenza, correttezza, onestà e nel rispetto delle prerogative e dei doveri ad esso connessi;
5. a tutelare e sviluppare l'immagine e la reputazione dei soggetti che operano nell'ambito del settore di riferimento dell'Associazione e che contribuiscono al miglioramento del sistema-Paese;

6. a promuovere azioni dirette a perseguire soggetti che pongano in atto eventuali comportamenti devianti;
7. al rispetto dei fondamentali principi di correttezza, trasparenza, imparzialità ed indipendenza, nei rapporti con soggetti terzi, quali Istituzioni, Pubblica Amministrazione, Enti, Associazioni, Organizzazioni, Università.

## **Art. 2 - Doveri dei dirigenti associativi**

1. Possono essere eletti o nominati alla carica di componente degli Organi associativi solo quei candidati che accettino lo Statuto di Libra e il presente Codice Etico, e dei quali sia stata verificata l'adesione ai principi ed ai valori propri dell'Associazione nonché la piena integrità morale e professionale. I candidati alle cariche associative non devono aver subito condanne per reati dolosi contro la pubblica fede, il patrimonio, lo Stato o l'Unione Europea, né avere processi penali in corso per tali reati. Resta salva, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale. I candidati si impegnano ad attestare il possesso di tali requisiti ed a fornire a richiesta tutte le informazioni all'uopo necessarie.
2. Ad ogni livello del sistema associativo, coloro che risultano eletti o nominati componenti degli Organi associativi si impegnano:
  - ad assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati, senza avvalersene per acquisire vantaggi personali;
  - a permettere che siano resi pubblici gli eventuali corrispettivi economici derivanti da gettoni di presenza, indennità, emolumenti e rimborsi percepiti per l'incarico ricevuto;
  - ad agire secondo rigidi principi di correttezza, integrità, moralità, lealtà, imparzialità, responsabilità, rispetto delle procedure democratiche e del pluralismo delle idee e degli interessi;
  - a comportarsi con la massima autonomia ed indipendenza, prescindendo dalle proprie convinzioni politiche ed appartenenze territoriali o settoriali, in nome degli interessi più ampi degli associati e dell'Associazione;
  - ad applicare le direttive ed i deliberati degli Organi dirigenti di Libra, esprimendo il proprio eventuale disaccordo solo nelle sedi e secondo le procedure statutariamente stabilite, promuovendo la ricerca dell'unità di intenti e della coesione all'interno dell'Associazione;
  - a fornire al legislatore, alla Pubblica Amministrazione e ad ogni altra Istituzione interessata informazioni corrette e puntuali;
  - a fare uso riservato delle informazioni acquisite in ragione del proprio incarico;
  - a proporre all'Organo di cui fanno parte idee, progetti ed iniziative conformi alla legge e non suscettibili di procurare vantaggi o privilegi indebiti a se stessi o a terzi;
  - a comunicare tempestivamente all'Organo di cui fanno parte qualunque situazione che li possa porre in conflitto di interessi con l'Associazione;
  - a segnalare all'Organo di cui fanno parte qualunque fatto o atto che possa recare danno o pregiudizio all'Associazione e a tutti i soggetti ad essa afferenti;
  - a rimettere il proprio mandato qualora, per qualunque motivo personale, professionale o legato all'attività associativa, la propria permanenza in carica possa procurare un danno, anche soltanto di immagine, all'Associazione e a tutti i soggetti ad essa afferenti;
  - a non partecipare, nell'esercizio della propria attività, a procedure di gara, appalti o lavori in genere, se non in assenza di fini di lucro;
  - a non assumere incarichi direttivi analoghi in altre associazioni o enti concorrenti o con interessi confliggenti con quelli dell'Associazione.

## **Art. 3 - Doveri del Presidente**

1. Il Presidente ad ogni livello del sistema confederale, ha la rappresentanza politico-istituzionale dell'Associazione e quindi svolge le fondamentali funzioni di guida, orientamento strategico, impulso e vigilanza sul buon andamento dell'Associazione stessa.
2. Pertanto, il Presidente:
  - opera con equilibrio e garantisce il democratico confronto delle opinioni;
  - ha rispetto degli altri, agisce con senso di equità e coerenza;

- contribuisce a valorizzare l'Associazione e i suoi organi, anche attraverso la responsabilizzazione dei singoli e del gruppo;
- promuove la cultura del valore e crea un clima di appartenenza e partecipazione all'Associazione;
- si propone agli associati come esempio, consapevole che i propri comportamenti rappresentano modello di riferimento per gli altri;
- sviluppa un dialogo continuo e costruttivo con tutti i livelli associativi, favorendo un processo coerente di determinazione delle linee orientative e la loro applicazione;
- promuove la valorizzazione delle risorse umane, consapevole che rappresentano il vero patrimonio per lo sviluppo dell'Associazione e per il raggiungimento degli obiettivi;
- garantisce che l'autorità sia gestita per produrre valore nell'Associazione e nelle persone;
- garantisce trasparenza e completezza dell'informazione;
- sostiene un forte legame tra individui ed organizzazione, basato su lealtà e fiducia, facendosi carico dello sviluppo dell'Associazione e dell'intero sistema attraverso un forte investimento personale cognitivo, emotivo, relazionale.

## **Art. 4 - Doveri dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori**

1. I dirigenti, i dipendenti e i collaboratori, quale che sia il loro inquadramento e la natura del rapporto lavorativo, sono tenuti:
  - a rispettare con lealtà e correttezza tutte le decisioni e le norme di carattere organizzativo, gestionale e disciplinare emanate dagli organismi competenti;
  - ad esercitare con pieno impegno le proprie funzioni nel rispetto dei deliberati degli Organi associativi e nell'interesse dell'Associazione e degli associati;
  - a concordare eventuali incarichi o rapporti di collaborazione con organizzazioni ed enti esterni all'Associazione;
  - a mantenere comportamenti che non arrechino all'Associazione pregiudizio o danno, anche soltanto di immagine, nel rispetto di tutti i doveri previsti, sul piano legislativo e contrattuale, inerenti il rapporto di lavoro.

## **Art. 5 - Doveri dei titolari del rapporto associativo**

1. Tutti i soggetti che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto di Libra Associazione Scientifica, sono titolari del rapporto associativo, si impegnano a rispettare il presente Codice Etico in ogni loro comportamento, professionale ed associativo, ai fini della salvaguardia dell'interesse generale dell'Associazione.
2. Come associati, tutti i soggetti di cui al comma 1 si impegnano in particolare:
  - a partecipare attivamente alla vita associativa nel rispetto di tutti i fondamentali principi dell'associazionismo libero e democratico;
  - a contribuire alle decisioni associative in piena libertà ed autonomia, senza farsi condizionare da pressioni provenienti dall'interno o dall'esterno di Libra, con l'obiettivo prioritario della tutela più ampia e generale dell'Associazione e comunque sempre esprimendo il massimo rispetto verso le opinioni differenti o dissenzianti;
  - a rispettare sempre e comunque gli orientamenti e le decisioni dell'Associazione assunte attraverso deliberati degli Organi dirigenti dei diversi livelli associativi, nel rispetto delle norme statutarie;
  - a non aderire ad altre associazioni con scopi confliggenti con quelli di Libra, e comunque a dare preventiva comunicazione alla propria Associazione di appartenenza della eventuale adesione ad altre associazioni;
  - ad informare la propria Associazione di appartenenza di ogni eventuale modificazione che riguardi il rapporto con Libra o con altri associati;
  - a promuovere l'immagine di Libra tramite il proprio comportamento, nonché a tutelarla in ogni sede.

## **Art. 6 - Doveri dei rappresentanti presso enti ed organismi esterni**

1. I rappresentanti dell'Associazione presso enti, istituzioni o società di natura pubblica o privata sono scelti tra i membri del consiglio direttivo, gli associati, i dirigenti, i dipendenti, secondo criteri di rappresentatività e competenza, su deliberazione degli Organi competenti.
2. I rappresentanti dell'Associazione sono tenuti:
  - a svolgere il loro mandato nell'interesse dell'ente, istituzione o società in cui vengono designati, nel rispetto degli indirizzi e orientamenti forniti dall'Associazione;
  - ad informare in maniera costante l'Associazione o i suoi livelli competenti sullo svolgimento del loro mandato;
  - ad assumere gli incarichi per spirito di servizio e non per esclusivi o prevalenti vantaggi personali;
  - a rimettere il mandato qualora non possano per qualsivoglia motivo espletarlo in modo adeguato o per sopravvenute incompatibilità o comunque su richiesta degli Organi dirigenti dell'Associazione che hanno deliberato la designazione;
  - ad informare l'Associazione e a concordare con essa ogni ulteriore incarico presso l'ente, l'istituzione o la società in cui sono stati designati.
3. Prima di accettare l'incarico, coloro che sono stati designati sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione di conoscenza ed accettazione delle norme del presente Codice Etico. Il rifiuto di sottoscrivere la dichiarazione impedisce la nomina.

## **Art. 7 - Organi di vigilanza**

1. Sull'applicazione del Codice Etico adottato da Libra Associazione Scientifica vigilano i probiviri che vengono temporaneamente nominati ogniqualvolta sia necessario e richiesto.